

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di  
Dottore Commercialista**

**I° sessione 2018 - Terza prova scritta 19/07/2018**

### **Traccia 1**

Il candidato riclassifichi con dati a piacere:

- un conto economico secondo il criterio a “valore aggiunto e margine operativo lordo (MOL)”;
- lo stato patrimoniale secondo il criterio della “pertinenza gestionale”;
- rendiconto finanziario della variazione delle disponibilità liquide secondo il principio contabile OIC 10.

### **Traccia 2**

Il candidato, con riferimento alla disciplina civilistica e fiscale per le società di capitali, affronti ed esamini la tematica delle rimanenze, analizzando in modo esaustivo e completo ciascuno dei tre casi esposti nel seguito.

In particolare, sempre per ciascuno dei tre casi esposti, il candidato provveda:

- a definire i valori attribuibili alle rimanenze alla fine di ogni esercizio interessato;
- a redigere le scritture contabili in partita doppia relativamente ai fatti descritti e alle operazioni di rettifica e assestamento;
- ad allocare le poste contabili utilizzate nelle appropriate voci di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) per ogni esercizio interessato;
- a redigere i relativi paragrafi della Nota Integrativa.

#### **Caso A**

La società Alfa S.r.l. svolge attività di commercio all'ingrosso di articoli casalinghi e di arredi da giardino.

La società Alfa S.r.l. valuta le proprie rimanenze applicando il metodo del costo medio ponderato.

I valori inerenti le rimanenze, gli acquisti e le vendite e nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 sono sinteticamente esposti nella tabella seguente (importi in Euro):

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Esistenze iniziali	325.425,00	(dato non fornito)	(dato non fornito)
Acquisti	821.456,00	764.328,00	889.654,00
Costo del venduto	758.654,00	821.333,00	965.328,00
Vendite	1.226.971,00	1.115.639,00	1.296.398,00

#### **Caso B**

Nel corso del 2015 la Società Beta S.p.A. ha ricevuto un appalto da una società farmaceutica per la realizzazione di un impianto. Con riferimento alla commessa indicata la Società Beta S.p.A. prevede di sostenere i seguenti costi di produzione:

- Euro 75.000,00 nel 2015;
- Euro 135.000,00 nel 2016;
- Euro 30.000,00 nel 2017.

Il corrispettivo contrattuale pattuito con il committente per la commessa ammonta a Euro 295.000,00.

Il contratto di appalto prevede che, nel corso dello svolgimento dei lavori, il committente riconosca alla Società Beta S.p.A. i seguenti acconti:

- Euro 40.000,00 alla firma del contratto in data 25/09/2015;
- Euro 120.000,00 nel corso del 2016 in quattro rate trimestrali alla fine dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre.

Il saldo è previsto alla consegna dell'impianto, in data 30/06/2017.

La Società Beta S.p.A. applica il criterio di valutazione di cui all'art. 2426, comma 1, numero 11, del codice civile.

### **Ipotesi B.2**

Si ipotizzi inoltre, in alternativa alla conferma dei costi previsti di cui al punto precedente, che nel secondo semestre del 2016 la Società Beta S.p.A. abbia rivisto la stima dei costi da sostenere e abbia determinato i seguenti "extra costi" rispetto a quanto stimato in fase iniziale:

- Euro 10.000,00 nel 2016;
- Euro 25.000,00 nel 2017.

### **Caso C**

La Società Gamma S.p.A. svolge l'attività di costruzione di edifici da destinare alla rivendita. Negli anni 2015, 2016 e 2017 ha avuto in corso un solo intervento che nel primo trimestre del 2017 è giunto a conclusione e per il quale, nel secondo semestre del 2017, la Società Gamma S.p.A. ha venduto alcuni degli appartamenti realizzati che costituivano, nel loro insieme, il 35% dell'intero complesso immobiliare.

I valori essenziali dell'intervento sono contenuti nella tabella seguente:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Acquisto del terreno	330.000,00	0,00	0,00
Costi di costruzione	327.000,00	658.122,00	258.741,00
Interessi passivi capitalizzati	9.756,00	17.145,00	0,00
Vendite	0,00	0,00	645.000,00

## **Traccia 3 – TEMA ESTRATTO**

Il candidato predisponga, ai sensi del D. Lgs. N. 546/1992, un ricorso proposto alla Commissione Tributaria Provinciale da una società a responsabilità limitata che esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande avverso un avviso di accertamento analitico-induttivo emesso dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 39 – comma 1 - lettera d) – 2° periodo del DPR n. 600/1973 non basato sugli studi di settore.

Sapendo che l'avviso da impugnare ha elevato i ricavi aziendali da dichiarati euro 500.000 ad accertati euro 60.000, il candidato utilizzi a libera scelta i dati mancanti per la proposizione del ricorso.